

Scheda del documento

9 giugno 1506

Precetto / Preceptum

Nella lite tra Giacomo del fu Zane Giacometti «Saltis» e i fratelli Giacomo e Antonio, suoi nipoti e figli del fu Guglielmo Giacometti di Caveragno, da una parte, e il comune di Bignasco, dall'altra, in merito ai diritti rivendicati dai primi nel territorio di Bignasco «in Grussa», «in Bienchis» e «ad Tigetum», Antonio di Pietro Baldessari di Bignasco, luogotenente del podestà e commissario di Vallemaggia e Lavizzara Ambrogio Rusca, su richiesta dei detti Giacometti ordina agli uomini di Bignasco di revocare l'incarico dato a certi campari di condannare la controparte.

Cancellieri: Bernardo Franzoni, Cevio

ASTi, Pergamene, Patriziato di Bignasco 92 (inserto)